

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA BARBIERI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI	29

Comune di Crespina Lorenzana

Provincia di Pisa

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 24 Aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Crespina Lorenzana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crespina Lorenza, lì 24 Aprile 2019

L'Organo di Revisione

Dott. Gianluca Barbieri

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Barbieri Gianluca Revisore Unico del Comune di Crespina Lorenzana nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 26/02/2019;

- ◆ ricevuta in data 11 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 04/04/2019 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 26/07/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ la nomina del sottoscritto Revisore Unico è avvenuta in data 26.02.2019 e le funzioni di controllo, svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, hanno riguardato il periodo intercorrente tra la data di nomina e la formazione del presente parere;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.13
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Crespina Lorenzana registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di 5462 abitanti.

L'ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione degli estinti comuni di Crespina e di Lorenzana, concluso entro il 1° gennaio 2016.

Il Revisore Unico, dalla data della sua nomina, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero dell'ultima quota di disavanzo relativo all'anno 2015, per l'anno 2018 il recupero è stato pari ad Euro 158.347,50;
- non è in dissesto;
- ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale nel periodo 2016-2018;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, in quanto inesistenti;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	2.373.089,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	2.373.089,30

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 931.820,06	€ 2.088.593,40	€ 2.373.089,30
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 28.534,24	€ 143.129,67	€ 543.262,85

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 657.785,73	€ 931.820,06	€ 2.088.593,40
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 34.243,32	€ 28.534,24	€ 143.129,67
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 28.534,24	€ 143.129,67	€ 543.262,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 931.820,06	€ 2.088.593,40	€ 2.373.089,30

L'Organo di revisione ha verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa come risulta dal seguente prospetto concernente le riscossioni ed i pagamenti alla data del 31/12/2018:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.088.593,40			€ 2.088.593,40
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.864.385,53	€ 3.342.291,25	€ 363.657,72	€ 3.705.948,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.159.890,60	€ 1.049.546,69	€ 24.787,03	€ 1.074.333,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.458.220,55	€ 822.709,27	€ 208.499,33	€ 1.031.208,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 8.482.496,68	€ 5.214.547,21	€ 596.944,08	€ 5.811.491,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.879.259,18	€ 3.796.291,28	€ 1.265.019,42	€ 5.061.310,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 282.060,11	€ 282.060,11	€ -	€ 282.060,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 7.161.319,29	€ 4.078.351,39	€ 1.265.019,42	€ 5.343.370,81
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.321.177,39	€ 1.136.195,82	-€ 668.075,34	€ 468.120,48
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 11.128,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 253.064,00	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.079.241,39	€ 1.136.195,82	-€ 668.075,34	€ 468.120,48
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.502.429,03	€ 481.234,61	€ 109.113,00	€ 590.347,61
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 719.585,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 888.761,66	€ 669.585,00	€ -	€ 669.585,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 253.064,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.363.839,69	€ 1.150.819,61	€ 109.113,00	€ 1.259.932,61
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.363.839,69	€ 1.150.819,61	€ 109.113,00	€ 1.259.932,61
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.533.685,94	€ 420.785,04	€ 351.758,15	€ 772.543,19
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 719.585,00	€ 669.585,00	€ -	€ 669.585,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 4.253.270,94	€ 1.090.370,04	€ 351.758,15	€ 1.442.128,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 4.253.270,94	€ 1.090.370,04	€ 351.758,15	€ 1.442.128,19
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.099.440,75	€ 60.449,57	-€ 242.645,15	-€ 182.195,58
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.194.029,89	€ 743.761,43	€ 6.000,00	€ 749.761,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.180.429,00	€ 748.861,43	€ 2.329,00	€ 751.190,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 4.280.876,43	€ 1.191.545,39	-€ 907.049,49	€ 2.373.089,30

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di Euro 2.629.156,15 così come stabilito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 25/01/2018.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.159.763,14 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 4.183.813,55
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 735.713,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.456.812,34
SALDO FPV	-€ 3.721.098,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 26.021,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 36.524,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.503,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.183.813,55
SALDO FPV	-€ 3.721.098,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.503,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 581.784,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 104.760,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.159.763,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.973.888,62	€ 3.852.458,72	€ 3.342.291,25	86,76%
Titolo II	€ 1.095.232,85	€ 1.070.940,34	€ 1.049.546,69	98,00%
Titolo III	€ 1.103.532,06	€ 1.055.495,51	€ 822.709,27	77,95%
Titolo IV	€ 3.393.316,03	€ 3.296.725,13	€ 481.234,61	14,60%
Titolo V	€ 719.585,00	€ 669.585,00	€ -	0,00%

L'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.088.593,40	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		122.424,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		158.347,50
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.978.894,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.769.973,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		62.656,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		282.060,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			828.282,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11.128,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		253.064,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		586.346,38
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		581.784,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		613.288,75
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.635.895,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.128,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		669.585,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		253.064,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		709.357,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.394.155,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			299.805,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		669.585,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		669.585,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			886.152,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		586.346,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		586.346,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 122.424,95	€ 62.656,46
FPV di parte capitale	€ 613.288,75	€ 4.394.155,88
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è rappresentata come segue:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 206.900,18	€ 122.424,95	€ 62.656,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 9.802,25	€ 17.717,00	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 161.153,24	€ 93.030,52	€ 65.656,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 4.514,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 31.430,69	€ 11.677,43	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è rappresentata come segue:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.026.467,96	€ 613.288,75	€ 4.394.155,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 646.809,99	€ 351.183,15	€ 4.136.224,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 379.657,97	€ 262.105,60	€ 257.931,75
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 2.389.660,07 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.088.593,40
RISCOSSIONI	(+)	712.057,08	7.109.128,25	7.821.185,33
PAGAMENTI	(-)	1.619.106,57	5.917.582,86	7.536.689,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.373.089,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.373.089,30
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.616.241,20	4.256.183,45	5.872.424,65
RESIDUI PASSIVI	(-)	135.126,25	1.263.915,29	1.399.041,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			62.656,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.394.155,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			2.389.660,07

- b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.164.964,27	1.916.441,76	2.389.660,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 693.716,44	748.281,12	1.225.764,95
Parte vincolata (C)	€ 186.151,59	388.870,40	214.643,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 131.933,60	92.745,41	27.715,66
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 153.162,64	686.544,83	921.535,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	0,00								
Finanziamento spese di investimento	€ 581.784,81	581.784,81								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	0,00								
Altra modalità di utilizzo	€ -	0,00								
Utilizzo parte accantonata	€ -		0,00	0,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 28/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.30 del 28/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.354.319,65	€ 712.057,08	€ 1.616.241,20	-€ 26.021,37
Residui passivi	€ 1.790.757,59	€ 1.619.106,57	€ 135.126,25	-€ 36.524,77

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 300.038,21	€ 4.138,36
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 9,00	€ -
MINORI RESIDUI	€ 300.047,21	€ 4.138,36

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 688.994,54	€ 948.537,39	€ 1.330.720,13	€ 920.104,61	€ 598.674,81	€ 407.820,69
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 103.363,15	€ 171.112,94	€ 601.943,81	€ 357.708,00	€ 212.204,68	€ -
	Percentuale di riscossione	-	15%	18%	45%	39%	35%	-
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 329.291,43	€ 666.816,71	€ 695.442,58	€ 789.107,02	€ 1.003.834,16	€ 1.237.273,13
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 75.473,74	€ 283.484,79	€ 218.149,58	€ 150.909,53	€ 109.543,67	€ -
	Percentuale di riscossione	-	23%	43%	31%	19%	11%	-
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 93.891,84	€ 115.045,37	€ 85.749,83	€ 9.800,62	€ 20.976,55	€ 38.647,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 19.783,04	€ 33.668,44	€ 70.426,22	€ 12.732,30	€ 20.976,55	€ -
	Percentuale di riscossione	-	21%	29%	82%	130%	100%	-
Fitti attivi	Residui iniziali	€ -	€ 19.999,58	€ 16.706,26	€ 8.464,80	€ 9.136,90	€ 8.261,80	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 19.853,28	€ 15.582,86	€ 8.237,30	€ 8.268,10	€ 7.802,60	€ -
	Percentuale di riscossione	-	99%	93%	97%	90%	94%	-

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 1.193.832,88

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 23.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 23.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- . Euro 5.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- . Euro 18.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

Inoltre risultano Euro 36.000,00 già accantonati per gli esercizi successivi, rispettivamente Euro

18.000,00 per l'anno 2020 ed Euro 18.000,00 per l'anno 2021, come da Bilancio di Previsione 2019/2021.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 596,82 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
C.p.t. S.rl. In liquidazione	€ 59.682,00	1,00%	€ 596,82	€ 596,82

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme accantonate nel rendiconto di esercizio	€ 1.255,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.863,00

Altri fondi e accantonamenti

Nella voce "Altri accantonamenti" della parte accantonata del Risultato di amministrazione 2018 sono confluiti Euro 2.472,25 riferiti all'adeguamento del contratto dirigenti CCNL 2016/2018 che, sommati a Euro 5.863,00 relativi alla indennità di fine mandato, danno un totale della voce "Altri accantonamenti" di Euro 8.335,25.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.986.900,88	2,73%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.351.874,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 971.199,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 6.309.974,79	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204	€ 630.997,48	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di	€ 172.155,15	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 458.842,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 172.155,15	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		2,73%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 4.372.680,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 282.060,11
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ 669.585,00
4) Arrotondamenti	+	€ 0,15
TOTALE DEBITO	=	€ 4.760.206,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 4.846.091,17	€ 4.535.611,68	€ 4.372.680,96
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ 669.585,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 310.479,49	€ 162.930,26	€ 282.060,11
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ 0,46	€ 0,15
Totale fine anno	€ 4.535.611,68	€ 4.372.680,96	€ 4.760.206,00
Nr. Abitanti al 31/12	5462	5420	5436
Debito medio per abitante	830,39	806,77	875,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 191.493,54	€ 178.649,69	€ 172.155,15
Quota capitale	€ 256.585,35	€ 310.479,49	€ 282.060,11
Totale fine anno	€ 448.078,89	€ 489.129,18	€ 454.215,26

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2019 con prot. RGS. 54233, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 45.360,51	€ 45.360,51	€ 12.255,00	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 45.360,51	€ 45.360,51	€ 12.255,00	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 69.216,79	
Residui riscossi nel 2018	€ 69.216,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.639,49	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018	€ -	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 392.493,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU - CAP. 8/2

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	353.935,38	
Residui riscossi nel 2018	101.221,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 252.713,73	71,40%
Residui della competenza	€ 21.350,54	
Residui totali	€ 274.064,27	
FCDE al 31/12/2018	€ 188.227,34	68,68%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 2.410,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI - CAP. 9/0

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 9.661,99	
Residui riscossi nel 2018	€ 9.661,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 3.064,47	
Residui totali	€ 3.064,47	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 111.022,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI - CAP 8/6-32/4-36/1-36/3-

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.003.834,16	
Residui riscossi nel 2018	109.543,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 894.290,49	89,09%
Residui della competenza	€ 342.982,64	
Residui totali	€ 1.237.273,13	
FCDE al 31/12/2018	€ 849.749,19	68,68%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 209.461,54	€ 241.465,19	€ 209.535,36
Riscossione	€ 208.767,54	€ 241.465,19	€ 209.535,36

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 138.385,37	€ 145.517,86	€ 169.609,57
riscossione	€ 134.876,37	€ 131.973,81	€ 130.962,16
%riscossione	97,46	90,69	77,21

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 138.385,37	€ 145.517,86	€ 169.609,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 5.738,55	€ 16.553,16
entrata netta	€ 138.385,37	€ 139.779,31	€ 153.056,41
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 67.006,90	€ 89.101,59	€ 61.566,20
% per spesa corrente	48,42%	63,74%	40,22%
destinazione a spesa per investimenti	€ 7.000,00	€ 19.954,00	€ 33.265,71
% per Investimenti	5,06%	14,28%	21,73%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS - CAP 428 - 429 - 430 - 431

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 20.976,55	
Residui riscossi nel 2018	€ 20.976,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 38.647,41	
Residui totali	€ 38.647,41	
FCDE al 31/12/2018	€ 16.553,16	42,83%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste stabili rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI 586/1 - 586/4

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 8.261,80	
Residui riscossi nel 2018	€ 7.802,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 459,20	5,56%
Residui della competenza	€ 7.482,00	
Residui totali	€ 7.941,20	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.308.300,11	€ 1.338.500,92	30.200,81
102	imposte e tasse a carico ente	€ 106.568,34	€ 103.126,62	-3.441,72
103	acquisto beni e servizi	€ 2.688.958,38	€ 2.649.463,24	-39.495,14
104	trasferimenti correnti	€ 854.782,01	€ 498.029,47	-356.752,54
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 178.649,69	€ 172.155,15	-6.494,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.735,71	€ 7.697,67	-38,04
110	altre spese correnti	€ 1.256,00	€ 1.000,00	-256,00
TOTALE		€ 5.146.250,24	€ 4.769.973,07	-376.277,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 99.435,94
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.587.096,25;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	1.412.596,76	€ 1.338.500,92
Spese macroaggregato 103	€	33.098,58	€ 35.033,88
Irap macroaggregato 102	€	88.652,75	€ 80.207,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese:	€	52.748,16	
Altre spese:			
Altre spese:			
Totale spese di personale (A)	€	1.587.096,25	€ 1.453.742,21
(-) Componenti escluse (B)	€	153.446,23	€ 140.266,34
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			€ 78.320,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	1.433.650,02	€ 1.313.475,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Il precedente Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il precedente Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Non è stato possibile riscontrare direttamente le risultanze con le seguenti società:

- Geofor Spa
- Acque Spa
- CTT Nord Srl
- C.P.T. Srl in liquidazione;
- GAL Etruria Scrl

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente (segnatamente servizio raccolta rifiuti e parte dei servizi relativi alla gestione della mensa scolastica).

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
C.P.T S.R.L. in liquidazione	1%	16.800.000,00			società in liquidazione	2016 2017

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 2018			
		2017	2018
A	componenti positivi della gestione	€ 6.042.688,27	€ 5.770.371,88
B	componenti negativi della gestione	€ 5.453.050,34	€ 5.730.328,64
	Risultato della gestione	€ 589.637,93	€ 40.043,24
C	Proventi ed oneri finanziari	-€ 99.610,99	€ 4.114,48
	Proventi finanziari	€ 79.038,70	€ 176.269,63
	Oneri finanziari	€ 178.649,69	€ 172.155,15
D	Rettifica di valore attività finanziarie	€ 17.898,00	€ 0,00
	Rivalutazioni	€ 22.434,00	€ 0,00
	Svalutazioni	€ 4.536,00	€ 0,00
	Risultato della gestione operativa	€ 507.924,94	€ 44.157,72
E	Proventi straordinari	€ 214.784,50	€ 176.796,55
E	Oneri straordinari	€ 145.641,18	€ 86.675,25
	Risultato prima delle imposte	€ 577.068,26	€ 134.279,02
	Imposte	€ 81.986,04	€ 86.223,85
	Risultato d'esercizio	€ 495.082,22	€ 48.055,17

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro

48.055,17 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 447.027,05 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 176.260,97 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Cerbaie S.p.a in liquidazione	0,85%	1.325,81
Ecofor Service S.p.a.	0,18%	13.713,69
Toscana Energia S.p.a.	0,26%	161.221,47

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
488.986,35	568.916,54	975.327,09

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE 2018			
ATTIVO	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	€ 22.418,86	-€ 4.182,64	€ 18.236,22
Immobilizzazioni materiali	€ 20.878.104,58	€ 153.276,61	€ 21.031.381,19
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.062.613,69	€ 0,00	€ 1.062.613,69
Totale immobilizzazioni	€ 21.963.137,13	€ 149.093,97	€ 22.112.231,10
Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti	€ 1.618.069,53	€ 2.408.928,96	€ 4.026.998,49
Altre attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 2.088.593,40	€ 954.080,90	€ 3.042.674,30
Totale attivo circolante	€ 3.706.662,93	€ 3.363.009,86	€ 7.069.672,79
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale dell'attivo	€ 25.669.800,06	€ 3.512.103,83	€ 29.181.903,89
PASSIVO			
Patrimonio netto	€ 18.631.552,30	€ 48.055,17	€ 18.679.607,47
Fondo rischi e oneri	€ 9.608,00	€ 0,00	€ 9.608,00
Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 6.163.418,82	€ 260.815,17	€ 6.424.233,99
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	€ 865.220,94	€ 3.203.233,49	€ 4.068.454,43
Totale del passivo	€ 25.669.800,06	€ 3.512.103,83	€ 29.181.903,89
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente svolge le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 e si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova riconciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto sopra esposto l'Organo di revisione ritiene:

- attendibili le risultanze della gestione finanziaria essendo state rispettate le regole ed i principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari;
- rispettati gli obiettivi di finanza pubblica con riferimento al saldo di bilancio, contenimento delle spese di personale e il rispetto dei limiti di indebitamento;
- congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo rischi;
- attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibili i valori patrimoniali;
- rispettato il piano di rientro del disavanzo;
- rispettata la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato.

Inoltre il Revisore ritiene che:

- deve essere posta sempre massima attenzione nell'accertamento dei residui;
- deve essere continuamente monitorata la riconciliazione delle entrate tributarie al fine di conseguire efficienza ed economicità della gestione corrente;
- deve essere sempre prestato massimo rigore all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA BARBIERI